

28TFF

TORINO FILM FESTIVAL

Lunedì 29 novembre, ore 17.00, Greenwich 1

Italiana.doc

Incontro con Stefano Savona, regista di *Spezzacatene*.

La Sicilia rurale e la tradizione orale

Il progetto nasce dall'esigenza di raccontare e di conservare la memoria della Sicilia rurale in modo non stereotipato; la Sicilia è infatti stata spesso utilizzata come location cinematografica sia per la finzione, sia per il documentario, ma solitamente ne emerge un'immagine univoca in cui la figura del contadino è data come pura forza lavoro. Quello che invece ci interessava raccontare, per serbarne la memoria, era la tipica tradizione del racconto orale che contraddistingue la generazione di contadini che abbiamo preso in considerazione, quella cioè nata prima del 1930. Per loro il racconto è una modalità specifica di espressione che implica una tecnica – il saper girare intorno agli snodi narrativi delle storie, il saper mantenere una tensione – che si rifà a un mondo pretelevisivo. Con il nostro progetto vogliamo rendere questo modo di utilizzare la parola capace di resistere nel tempo, di non sparire insieme a coloro che fanno parte di questa generazione e che ne sono gli unici depositari. È il motivo anche dell'utilizzo di un dispositivo così semplice come quelli che abbiamo utilizzato, convinti della necessità di subordinare tutto alla creazione di uno spazio consacrato al racconto.

L'archivio della civiltà contadina

Il progetto è quello di conservare il materiale alla filмотeca siciliana organizzando una sorta di museo audiovisivo della civiltà contadina attraverso un'installazione su multischermo che costituisca una specie di percorso all'interno e lungo questa tradizione. Si tratterebbe di un archivio libero non solo per la fruizione, ma anche per il prelievo e il riutilizzo dei materiali, un lavoro volto alla conservazione di una memoria a rischio di estinzione.

